

PROVINCIA DI IMPERIA

Parere dell'Organo di Revisione

relativo alla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e ai documenti allegati

Verbale del 30 01 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

l'Organo di Revisione, premesso di aver:

esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Provincia di Imperia, che, con i relativi allegati, forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Maria Benedetti

Alfredo Coronato

Gabriella De Palo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso

che i sottoscritti sono stati nominati componenti del Collegio dei Revisori della Provincia di Imperia con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 20 06 2022

che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011

che è stato ricevuto in data 22 01 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Presidente in data 22 01 2024 con decreto n. 15, (OGGETTO: Schema di Bilancio di Previsione 2024/2026 - Adozione.) completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

Visto:

le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL

la richiesta di parere ricevuta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000

il vigente Statuto Provinciale.

il vigente Regolamento di Contabilità.

i regolamenti relativi ai tributi provinciali

il vigente Regolamento sull'assetto dirigenziale della Provincia

il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 11 del 22 01 2024 con cui è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 12 del 22 01 2024 con cui è stato adottato il programma triennale di acquisto di forniture e servizi 2024/2026

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 13 del 22 01 2024 con cui è stato adottato il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobili costituenti il patrimonio disponibile dell'Ente

il Decreto n. 14 del 22 01 2024 con cui è stato adottato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2024/2026, su cui il Collegio ha espresso in data 30.01 2024 parere favorevole

e il Decreto Deliberativo del Presidente nr. 26 del 10/03/2023 con il quale è stato approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale della Provincia di Imperia 2023/2025;

la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria avente ad oggetto: "Schema di Bilancio di Previsione 2024/2026 - Adozione "

il D. Lgs. 18 08 2000 n. 267, in particolare art.151, c. 1 e allegato 4/1, in relazione al quale la Provincia si trova al quinto anno di applicazione integrale

il Decreto del Ministero dell'Interno 22 12 2023 che prevede il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 al 15 marzo 2024

il D. Lgs. n. 118/2011 (modificato dal D. Lgs. n. 126/2014), in particolare art. 3, c. 11 e art. 11, c. 12 l'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 102/2013

la Legge n. 56/2014, in particolare art. 1, c. 55 e c. 85 e 88

la Legge n. 190/2014, in particolare l'art. 1 comma 418 (Legge di stabilità 2015), che definisce la riduzione di risorse 2015, 2016 e 2017 pari a 1, 2 e 3 miliardi e i criteri di riparto di cui alla nota metodologica SOSE del 30 marzo 2015 come successivamente modificata in sede di Conferenza Stato-Città, e con successive circolari del Ministero dell'Interno, per cui il concorso della provincia di Imperia al contenimento della spesa pubblica è stato definito in € 7.185.886,15 mentre l'ulteriore contributo previsto dalla norma è stato annullato, importo già calcolato al netto dei trasferimenti assegnati all'ente e dei contributi ex "spending review" di cui al D.L. 95/2012, per euro 5.138.239,59;

la Legge 208/2015, in particolare Art.1, c. 754

la Legge di stabilità per il 2018 (legge 205/2017), in particolare art.1 comma 1076 h, 838 e 839

la Legge di Stabilità 2019, 30 12 2018, n. 145, in particolare art. 1 c. 889

La Legge di Bilancio 2020 all'art.1 c. 51 e art.1 c. 63 (come sostituito dall' art. 38-bis, comma 3, lett. b, D. L. 30 12 2019, n. 162

la Circolare Ministero dell'Interno n. 12 del 04 05 2020

l'art. 106 c. 1 D. L. 34/2020, come integrato dall'art. 39 c. 1 D. L. 104/2020

la legge di bilancio per il 2021, con la quale vengono assegnate e/o rimodulate le risorse alle Province per alcune tipologie di spese di investimento;

la legge di Bilancio per il 2022, che al comma 561 prevede un fondo di parte corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province, mentre ai commi 418- 531-533 e 821 mette a disposizione ulteriori risorse per investimenti;

i D.L. 17/2022, 50/2022, 115/2022, 144/2022, che assegnano alle Province e Città metropolitane risorse per garantire la continuità dei servizi erogati a fronte dei progressivi rincari dell'energia elettrica e del gas;

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, con il quale è disposto un Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

lo schema di Bilancio 2024/2026 – allegato quale parte integrante e sostanziale alla proposta di Delibera nonché ai presenti Verbale e Parere – predisposto dal competente Settore Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane, che, come evidenziato nel presente Parere del Collegio, garantisce l'equilibrio finanziario per gli esercizi 2024/2026

il parere di regolarità contabile, reso ai sensi degli articoli, 49, 1° c. e 147bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente e allegato alla proposta di provvedimento

il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sull'atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli art. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18 08 2000, firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria in data 18 01 2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026

il fatto che la Provincia di Imperia ha completato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel, adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 19 07 2013, n. 11 del 30 01 2014 e n. 45 del 02 07 2014, approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con delibera n. 49 in data 10 07 2014;

e il fatto che il relativo Decreto deliberativo verrà dichiarato immediatamente eseguibile ex 134, c. 4, D:Lgs. 267/2000.

L'organo di revisione ha effettuato, fra le altre, le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, c. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Imperia registra una popolazione al 01.01.2024 di n. 208792 abitanti.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito dal 01 01 2024** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'all. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D. Lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario, come evidenziato al termine della Relazione.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente ha completato la **procedura di riequilibrio finanziario pluriennale**

- L'Ente ha previsto a bilancio € 10 milioni di anticipazioni di cassa ma, come già per i precedenti anni, la situazione di liquidità, al momento priva di tensioni, non ne fa prevedere l'utilizzo

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

PREVISIONI DEFINITIVE

I dati di bilancio si basano sulle seguenti previsioni definitive:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	30.828.093,17								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui (Minus) Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non autorizzato		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.209.499,19	15.481.200,00	15.301.200,00	15.301.200,00	TIT. 1 - Spese correnti	37.181.792,99	61.538.288,98	63.003.044,41	61.661.218,17
TIT. 2 - Traccelementi correnti	48.354.307,25	38.157.035,19	38.179.415,20	38.068.975,24	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	19.370.103,04	11.021.734,82	14.893.100,00	13.241.087,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	21.805.727,20	8.582.519,80	8.305.383,00	8.043.285,42	TIT. 2 - Spese in conto capitale	22.901.330,01	10.207.581,81	10.256.407,85	9.889.183,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	103.739.637,27	73.192.509,87	74.705.167,94	72.662.527,66	Totale spese finali	110.143.132,00	71.836.869,79	73.340.142,00	71.351.062,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	1.281.199,12	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	1.443.804,84	1.308.659,08	1.417.025,88	1.331.448,57
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere-cacciere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere-cacciere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TIT. 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.299.737,79	19.848.000,00	19.838.000,00	19.838.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.563.316,97	19.848.000,00	19.838.000,00	19.838.000,00
Totale titoli	137.320.584,17	102.840.509,87	104.404.167,94	102.320.527,66	Totale titoli	144.150.474,41	102.840.509,87	104.404.167,94	102.320.527,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	174.148.857,34	102.840.509,87	104.404.167,94	102.320.527,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	144.150.474,41	102.840.509,87	104.404.167,94	102.320.527,66
Fondo di cassa finale presunto	39.908.182,93								

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 47 del 15.06.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 26./05/2023 con apposito verbale.

Da tale rendiconto, come indicato anche nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
 non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
 è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
 sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
 non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
 è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
 gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2022**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				26.673.493,25
RISCOSSIONI	+	10.248.638,93	51.802.753,93	62.051.392,86
PAGAMENTI	-	15.037.788,50	41.767.834,67	56.805.623,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			31.919.262,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			31.919.262,94
RESIDUI ATTIVI	+	19.892.184,14	13.356.157,93	33.248.342,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	13.956.467,01	15.687.021,89	29.643.488,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			494.944,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			5.604.428,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	=			29.424.743,56
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:				
Parte accantonata				
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				551.975,00
Fondo contenzioso				1.224.354,81
Altri accantonamenti				887.162,59
Fondo crediti dubbia esigibilita'				6.320.206,04
Totale parte accantonata (B)				8.983.698,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'organo di revisione ha verificato nel 2023 il rispetto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale formulando sulla relazione finale redatta ex art. 243 quater del D. Lgs. 267/2000 dal Responsabile Servizi Finanziari dell'Ente parere favorevole con verbale del 07 07 2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali di entità significativamente superiore ai fondi accantonati nel risultato d'amministrazione.

Il Fondo contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione ammonta a euro 11.184.354,81; al riguardo il Collegio ricorda che l'ente acquisisce, da tutti i responsabili dei servizi, ciascuno per le spese di sua competenza, un'attestazione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio non riconosciuti e che alla data di redazione del documento, non si rilevano debiti non riconosciuti.

Rispetto al rendiconto 2022 non si rileva la necessità di accantonare ulteriori somme in relazione a giudici pendenti.

In sede di rendiconto di gestione verrà a breve valutato l'eventuale modifica del Fondo in relazione a fatti sopravvenuti.

Per quanto riguarda i servizi per conto terzi si dà atto che, seguito delle operazioni di riaccertamento effettuate in occasione del rendiconto di gestione viene verificato che non vi siano somme prive di titolo giuridico giustificativo e per le quali il corrispondente impegno sia già stato pagato.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2022, sono così formulate:

Tabella riepilogativa della spesa per titoli

titolo	denominazione	Rendiconto 2022 (ultimo)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
--------	---------------	-----------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

approvato)					
	RIPIANO DISAVANZO AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	43.263.072,47	61.538.268,9	63.093.644,41	61.661.918,17
2	Spese in conto capitale	6.330.119,29	10.297.581,61	10.255.497,65	9.689.163,92
3	Spese per incremento di attività finanziarie	317,94	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.299.676,78	1.356.659,08	1.417.025,88	1.331.445,57
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
6	Non codificato		-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.561.670,08	19.648.000,00	19.638.000,00	19.638.000,00
	TOTALE	57.454.856,56	102.840.509,67	104.404.167,94	102.320.527,66

Tabella riepilogativa della spesa per missioni

missione	denominazione	Rendiconto 2022	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	RIPIANO DISAVANZO		0,00	0,00	0,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.164.694,39	25.839.909,33	23.123.050,68	23.256.869,10
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.133.157,85	4.361.548,75	8.127.965,00	7.130.698,50
4	Istruzione e diritto allo studio	5.713.818,66	4.503.001,32	3.301.219,36	3.011.321,21
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	196.562,72	153.700,00	153.700,00	153.700,00

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.637,91	11.610,44	9.978,83	8.278,26
7	Turismo	26.992,36	3.000,00	3.000,00	3.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia scolastica	273.913,27	276.700,00	274.100,00	274.100,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.835.104,27	8.652.098,47	12.117.406,17	10.315.369,25
10	Trasporti e diritto alla mobilità	22.957.611,72	26.187.862,87	24.886.487,89	25.835.971,17
11	Soccorso civile	2.447,31	3.000,00	3.000,00	3.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche del lavoro e la formazione professionale	590,24	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	656,84	4.388,40	4.376,47	4.364,10
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	30.086,64	51.000,00	46.000,00	36.000,00
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	1.467.083,08	965.933,73	972.235,18
50	Debito pubblico	1.543.502,54	1.677.607,01	1.749.949,81	1.677.620,89
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	6.561.670,08	19.648.000,00	19.638.000,00	19.638.000,00
Totale missioni		57.454.856,56	102.840.509,67	104.404.167,94	102.320.527,66

le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo di amministrazione

Il rendiconto di gestione 2023, al momento della redazione del presente documento, è in fase di predisposizione.

Il risultato di amministrazione presunto all'inizio del 2024 è di euro 32.090.806,31.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV tiene conto di quanto approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

SITUAZIONE DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione evidenzia che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibri anni 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			36.828.093,17		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		64.629.989,81	66.370.784,29	64.639.242,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		61.538.268,98	63.093.644,41	61.661.918,17
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.280.083,08	778.933,73	785.235,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.356.659,08	1.417.025,88	1.331.445,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			1.735.061,75	1.860.114,00	1.645.878,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.179.061,75	1.675.114,00	1.460.878,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I+L+M	556.000,00	185.000,00	185.000,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.562.519,86	8.395.383,65	8.043.285,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.179.061,75	1.675.114,00	1.460.878,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		10.297.581,61 0,00	10.255.497,65 0,00	9.689.163,92 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-556.000,00	-185.000,00	-185.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
					COMPETENZA ANNO 2026
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			556.000,00	185.000,00	185.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			556.000,00	185.000,00	185.000,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto della tendenza della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del

titolo II finanziato dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 3.529.467,61

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D. L. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione ha verificato:

- . che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- . che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha rinegoziato mutui nell'esercizio precedente

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi; tali entrate e spese sono state oggetto di verifiche specifiche

La nota integrativa

la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Presidente con deliberazione numero 14 del 22 01 2024 e dichiarato immediatamente eseguibile

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale in data 25 01 2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, approvato con Decreto del Presidente del 22/01/2024 N° 11 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi (riferimenti nuovo codice appalti)

Il programma triennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto l'art. 37 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dall'Allegato I.5, e approvato con Decreto del Presidente n. 12 del 22 01 2024.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 per l'anno 2023 è stata effettuata con Decreto Deliberativo del Presidente n. 26 del 10/03/2023 e con le successive integrazioni, su cui il Collegio ha espresso motivati pareri favorevoli. Il nuovo programma dei fabbisogni 2024 sarà contenuto nel PIAO, da redigersi successivamente al bilancio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Approvato con Decreto del presidente n. 13 del 22 01 2024

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Tariffe e aliquote di Imposte e Tributi Provinciali: Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, Imposta RCT Auto - Conferma per l'esercizio 2024: si è verificata la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria avente ad oggetto: "Tariffe e aliquote di Imposte e Tributi Provinciali: Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, Imposta RCT Auto - Conferma per l'esercizio 2024. ", dando atto della firma impressa dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli alla suddetta proposta quale parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, senza osservazioni da parte del Collegio.

Le entrate tributarie non dipendono da capacità impositiva propria e sono stimate sulla base dell'andamento pluriennale, che per i tributi più rilevanti risulta in sostanza stabile.

Per l'esercizio 2024 ammontano complessivamente ad €. 15.451.200,00= e sono così composte:

Il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, meglio conosciuta come "RCA", è attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. Esso è previsto in euro **7.400.000,00**.

Il gettito relativo all'Imposta Provinciale di Trascrizione è determinato sulla base di apposita tariffa, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze in data 27.11.98 n. 435, il quale stabilisce le misure per tipo e potenza dei veicoli, aumentata del 30%, ai sensi dell'art. 1 comma 154 della Legge 296/2006. L'imposta si applica sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A. Esso è stato previsto in €. **5.350.000,00**.

L'Imposta per delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, la cui aliquota viene confermata nella misura l'esercizio massima del 5% del tributo comunale sui rifiuti, è stata determinata sulla base dei dati relativi ai certificati al bilancio dei comuni; il gettito previsto è pari a €. **2.500.000,00**, dato comunque corrispondente (per difetto) alle attuali risultanze dell'attività di recupero del gettito dai Comuni realizzata dall'ente.

Nell'ambito dei tributi speciali non è più allocato, come negli anni precedenti, il Fondo sperimentale di riequilibrio

I trasferimenti correnti sono imputati sulla base degli specifici documenti di assegnazione. Per l'esercizio 2024 ammontano a euro 38.157.035,19. 36.176.415,29 per il 2025, 36.096.975,24 per il 2026

Trasferimenti statali: in particolare "Contributi per l'esercizio delle funzioni fondamentali e per il perseguimento dell'equilibrio finanziario" e gli oltre 3 milioni assegnati e a regime dalla legge di bilancio 2019.

Trasferimenti da Regione e altri enti: per funzioni delegate, per alunni con disabilità fisiche o sensoriali, per il servizio trasporto pubblico, per il funzionamento dell'ATO Smaltimento rifiuti e per rimborso dei costi di trasporto e smaltimento rifiuti fuori Provincia, per gestione parchi e progetti FESR.

I trasferimenti per il funzionamento dell'ATO rifiuti derivano dal bilancio approvato dall'Assemblea dei Sindaci

Le entrate extratributarie sono state previste secondo i seguenti criteri:

Tariffa del Servizio Idrico Integrato (proventi da vendita di beni) **e del servizio controllo caldaie** (vendita o erogazione di servizi): in base alle determinazioni a cura del competente servizio

Locazione dei fabbricati (locazione di fabbricati ad uffici decentrati dello Stato e all'Università, nonché concessione in uso di Ville di proprietà): dai dati dei contratti relativi

Canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche (Canone Unico): dai dati in corso d'anno e dalla sequenza storica valutata alla luce delle attività di riorganizzazione del servizio concessioni e di intensificazione dell'attività di recupero evasione.

Attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti. I proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti comprendono soprattutto le sanzioni per contravvenzioni al codice della strada (euro 3.500.000,00 da autovelox sulla strada "Aurelia bis", ai quali si sommano euro 2.940.927,00 da project financing sulla sicurezza delle strade provinciali), oltre a 60.000,00 da altre sanzioni cds e 8.000,00 per circolazione fuori strada, sanzioni ambientali e rifiuti per euro 200.000,00.

Rimborsi per istruttorie cemento armato: previsti in modo puntuale sulla base del flusso delle pratiche.

Le entrate in conto capitale sono stanziare in modo puntuale sulla base delle delibere e decreti di assegnazioni delle risorse

Alienazioni: sulla base dei valori periziati.

I contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche finanziano interventi nel settore dell'edilizia scolastica e della viabilità stradale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d. l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d. l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla Legge 296/2006 e con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Le spese di personale sono previste sulla base dei contratti di lavoro esistenti, contabilizzati in modo puntuale. La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024/2026, tiene conto, come visto, delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con i vincoli di legge attuali.

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2024, 2024 e 2026 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Le nuove assunzioni sono contabilizzate in capitolo specifico che consente la verifica della coerenza del piano assunzionale (elaborato in sede di PIAO) con le previsioni di bilancio.

Le forniture per beni e servizi: sono imputate sulla base del programma triennale, delle capacità di bilancio e dei contratti già attivati.

Le spese per acquisto, noleggio e esercizio di autovetture e per missioni: sono previste secondo il fabbisogno segnalato dai settori competenti e le capacità di bilancio.

Le spese in conto capitale: sono previste sulla base del programma dei lavori pubblici e delle specifiche assegnazioni vincolate, ed effettuabili in base alla realizzazione concreta delle previste alienazioni patrimoniali.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente **è tenuto** a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Esercizio finanziario 2024 - accantonamento euro 1.280.083,08

Esercizio finanziario 2025 – Accantonamento euro 778.933,73

Esercizio finanziario 2026 - Accantonamento euro 785.235,18

L'ente **ha utilizzato per il calcolo** il metodo della media semplice

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art.1 c. 80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, **rientra** nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, imputato con la quota minima dello 0,30%

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha **verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso; lo stesso viene normalmente stanziato in sede di consuntivo.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali relative agli adeguamenti CCNL 2022-2024.

Sono previsti eventuali altri accantonamenti in sede di rendiconto.

L'accantonamento per le perdite precedenti è correttamente mantenuto nell'avanzo di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente **ha effettuato** la correlata operazione di bonifica della banca dati ai fini del controllo

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 € **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 € **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla [FAQ 50 di Arconet](#)

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modifiche dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Come risulta dalla Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 1 comma 551 della legge 147/2013, si costituisce il fondo vincolato per la copertura delle perdite delle società partecipate che hanno registrato nell'anno precedente un risultato di esercizio negativo

Per quanto riguarda l'unica società in crisi, Riviera Trasporti S.p.A., il Tribunale di Imperia con decreto dell'8/07/2022 ha dichiarato aperta la procedura concordataria, fissando la convocazione dei creditori all'udienza del 19/12/2022, successivamente slittata al 6 febbraio 2023 a seguito della richiesta della Società del 25/10/2022, sulla scorta dei pareri degli organi di controllo societari contenuti nella Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti sul Bilancio al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 249 comma 2 del c.c. del 10/10/2022 e nella Relazione del Revisore.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 03/07/2023 ha adottato i provvedimenti di cui all'art 2447 del codice civile con copertura delle perdite esistenti mediante l'utilizzo delle riserve di rivalutazione disponibili per il loro intero ammontare pari a € 6.482.407,81.

L'Assemblea ha inoltre stabilito che la ricostituzione del capitale sociale, scindibile e progressiva, fosse offerta innanzitutto in opzione ai soci e liberata in parte in natura, mediante conferimento immobiliare, effettuato ex art. 2343-ter c.c., da parte del Socio Provincia di Imperia, per € 5.790.000,00 (di cui € 4.229.364,50 a titolo di capitale sociale ed € 1.560.635,50 a titolo di sovrapprezzo) e in parte in denaro, da parte degli altri Soci, in misura proporzionale alle rispettive attuali quote di partecipazione, sino a complessivi € 1.066.904,48 (di cui € 779.331,25 a titolo di capitale sociale ed € 287.573,23 a titolo di sovrapprezzo).

Il concordato preventivo di Riviera Trasporti è stato omologato dal Tribunale di Imperia il 03/08/2023.

“Nello specifico, l'art. 21 del Dlgs. n. 175/2016 statuisce che le somme accantonate nel Fondo vincolato ritornino nella disponibilità dell'Ente pubblico interessato qualora il medesimo ripiani le perdite di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Questa ultima fattispecie è assimilabile a quella del concordato o della chiusura del fallimento. Pertanto, non sussiste l'obbligo di mantenimento dell'accantonamento fino alla chiusura delle relative procedure.” (cfr. Delibera n. 119 del 5 luglio 2019 della Corte dei conti Sicilia)

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Provincia contiene il

programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano al Collegio garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2024 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2024 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Sintesi dell'indebitamento

Totale interessi passivi 2024 euro 973.647,91

Totale interessi passivi 2025 euro 917.847,90

Totale interessi passivi 2026 euro 896.804,27

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	15.650.196,77	15.650.196,77	15.650.196,77
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	25.115.541,10	25.115.541,10	25.115.541,10
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.930.510,56	5.930.510,56	5.930.510,56
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		46.696.248,43	46.696.248,43	46.696.248,43
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	4.669.624,84	4.669.624,84	4.669.624,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.669.624,84	4.669.624,84	4.669.624,84
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi commato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Strumenti derivati

La Provincia di Imperia ha in essere un'operazione in derivati del tipo Basis Swap & Collar con Data di Inizio: 31/12/2006, Scadenza: 31/12/2030, Nozionale Iniziale: € 8.727.390,00

Al 31.12.2023 lo Swap con Banca Intesa Sanpaolo presenta un valore di mercato negativo per la Provincia, che genererà globalmente, nel prossimo triennio, flussi finanziari negativi per la Provincia, per capitale e interesse, e ha sinora generato globalmente flussi finanziari negativi con un tasso costo finale sintetico (TFSCFS), maggiore del tasso floor a causa dell'impatto dei tassi negativi ed è oggetto di contenzioso promosso dalla Provincia sulla base di Corte di Cassazione Civile, Sezioni Unite, n. 8770/2020, e successive analoghe pronunce, deliberato con decreto del Presidente n. 60 del 23 giugno 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come correttamente allocati negli appositi capitoli di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- il **rispetto** di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- La **corretta** rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
delle previsioni definitive 2024-2024;
della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
di eventuali reimputazioni di entrata;
del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, dei SAL e degli obiettivi del PNRR

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) Condizioni di deficitarietà

CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41% SI **NO**

P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21% SI **NO**

P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 SI **NO**

P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15% SI **NO**

P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20% SI **NO**

P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% SI **NO**

P7 [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% SI **NO**

P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45% SI **NO**

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie:
SI **NO**

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;

del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

delle variazioni rispetto all'anno precedente;

della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

considerati singolarmente i principi dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità o imparzialità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Maria Benedetti



Alfredo Coronato

Gabriella De Palo